



In pace con la Terra

“Un uomo può essere nemico di altri uomini, di altri momenti di altri uomini, ma non di un paese, non di lucciole, di parole, di giardini, di corsi d'acqua, di tramonti.” J. L. Borges

Premessa

Sosteneva il filosofo **Martin Heidegger** che la guerra tra eserciti non è altro in fondo che la naturale prosecuzione della guerra che quotidianamente muoviamo verso l'ambiente naturale.

L'uomo è oggi, purtroppo, nemico alla terra. Non soltanto gli spazi di wilderness (elevata naturalità) vengono sempre più ridotti o cancellati, ma anche le nostre campagne, l'ambiente agreste (il mitico, letterario ambiente agreste italiano) vocato alla produzione del cibo di cui ci nutriamo, sono sempre più snaturati e avvelenati. Snaturati dall'agricoltura intensiva che cancella sempre più la vegetazione spontanea di siepi e alberature, e avvelenati dall'uso di pesticidi e diserbanti. Ma oggi la scienza ci mostra con chiarezza come soltanto un ecosistema sano e ricco conserva la sua corretta funzionalità, (purificazione dell'aria e dell'acqua, filtraggio sostanze inquinanti, riciclo sostanza organica etc..). Da queste funzioni dipende, nientemeno, la nostra prosperità e la nostra salute. Infatti ci ammaliamo sempre di più, siamo sempre più deboli e, anche se a volte non ce ne rendiamo conto, un po' più poveri e infelici ogni volta che una specie vivente viene eliminata da un certo ambiente o l'ambiente stesso degradato.

Siamo, dunque, in guerra con noi stessi.

Destinatari

Scuola secondarie di primo grado. Scuole secondarie di secondo grado
Turismo adulto

Finalità

Per vivere dunque in armonia con il nostro ambiente, ci è necessario innanzitutto conoscerlo, sapere un poco di più delle più importanti dinamiche ecologiche che lo governano. Negli incontri in classe come nelle uscite sul territorio, cercheremo di prendere in esame i complessi equilibri, la grande ricchezza e, al contempo la fragilità dell'ecosistema del territorio di Mornese e del Parco di Marcarolo. Fragilità nei confronti della quale impareremo a muoverci con la necessaria accortezza, col dovuto rispetto e amore. Amore per questi luoghi peculiari, aspri e pur bellissimi e capaci di risvegliare in noi, come già in S. Maria Mazzarello, il sentimento, il pensiero che è solo se siamo in armonia con la Natura, che possiamo essere in armonia con noi stessi.

Da sempre la natura ispira nell'uomo il senso del sacro. Dalle cattedrali verdi del paganesimo, siamo passati attraverso periodi di “crociate” cristiane contro boschi, alberi e, soprattutto animali.

Ora è venuto il momento di ritrovare lo spirito di Francesco d'Assisi anche nel rapporto uomo natura.



Obiettivi

- Far prendere coscienza delle principali dinamiche ecologiche, perché è a partire dalla conoscenza che scaturiscono comportamenti corretti, per far sì che i giovani possano divenire domani amministratori o tecnici in grado di utilizzare in modo responsabile e conservativo la risorsa ambiente.
- Analizzare i casi di “guerra all'ambiente”, ovvero gli errori del passato (e del presente), così come gli esempi di gestione virtuosa della risorsa ambiente.
- Esaminare alcune delle principali specie faunistiche e floristiche del territorio, con particolare riferimento alle specie endemiche e a quelle maggiormente bisognose di misure di protezione a causa della loro rarità o fragilità.

Metodologia

Negli incontri in classe, con l'ausilio di eloquenti immagini e dei racconti delle esperienze dirette delle guide del Parco, frutto di anni di osservazioni in natura supportate dai necessari approfondimenti teorici, cercheremo di coinvolgere emotivamente e sensibilizzare gli alunni nei confronti dei suddetti temi.

Nelle uscite sul territorio, nostra cura sarà porre attenzione su molti particolari che spesso sfuggono alla nostra percezione. Dai segni di presenza animale, fino alla interpretazione corretta dei manufatti o degli interventi umani sulla natura. Questo per fornire strumenti idonei ad una più corretta e consapevole lettura del paesaggio.

Programma

Incontro in classe

A grandi linee, l'ambiente naturale prima della comparsa dell'uomo. Le prime piante, le prime foreste. Le profonde modificazioni ambientali operate dalla nostra specie. Benefici e problemi per noi, le piante, gli animali. L'attuale sfruttamento delle risorse, le energie pulite. Impronta ecologica. L'ecosistema di Mornese e di Marcarolo.

Uscita sul territorio

La storia dell'uomo e quella del suo ambiente sono strettamente intrecciate, e il paesaggio che noi vediamo a Marcarolo come quasi ovunque in Italia, è sempre la risultante delle modificazioni operate dalla nostra specie sulla natura circostante e delle variazioni climatiche ad esse conseguenti o altresì naturali.

Osserveremo pertanto con occhio indagatore il territorio la sua vegetazione e la sua fauna. Anzi, la storia della sua vegetazione e della sua fauna. Ogni ambiente, ogni singola specie di albero, ha una storia da raccontare, e noi la percorreremo assieme agli alunni e ai visitatori adulti.

Itinerario : I Foi -Capanne di Marcarolo - Cascina Alberghi



Costo previsto per una lezione in classe di circa due ore è di euro 55 lorde

Costo previsto per una escursione di una giornata (9,30-17,30 indicativamente) è di euro 135 lorde

Costo previsto per una escursione-visita di mezza giornata è di 70 euro lorde

Costo previsto per la prestazione della guida in caso di soggiorno con doppia escursione è di euro 260 lorde

Referente

Guida Ambientale Escursionistica Antonio Scatassi
cell 349.8186155; e-mail antoniosca@hotmail.it